Sabato 3 Novembre 1900.

IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 262

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Anno . . . L. 16
Semestre . . . » 8
Trimestre . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . . L. 32
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . » 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

LEGGI SOCIALI.

Il lavoro delle donne e dei fanciulli — Le Casse di previdenza — Le insistenze del Re.

Si annuncia che l'on. Carcano ha quasi compiuto il progetto di legge che regola il lavoro delle donne e dei fanciulli, servendosi specialmente della sua competenza in materia di legislazione sociale. Il progetto Carcano differisce moltissimo dagli altri finora presentati.

Egli conta di presentare il nuovo progetto alla Camera e di chiederne l'urgenza.

Un altro progetto che ha formato lo studio particolare del ministro del Commercio è quello sulle Casse di previdenza.

L'on. Carcano ha cercato di mettere in questo progetto tutte le garanzie a favore degli assicurati, garantendo nel tempo stesso i diritti dell'erario.

Anche questo progetto sarà presentato alla Camera.

Si assicura che nell'ultima udienza il Re insistette coi ministri delle finanze e del tesoro sulla urgenza dello sgravio delle imposte per le classi meno abbienti e disse che occorre fare sollecitamente qualcosa di concreto.

Lo grida il popolo, lo ripete il Re.. Vorranno capirla?

UNA REGALE ELARGIZIONE e una buona presa della « Stefani ».

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Roma 1 — Re Umberto di benedetta memoria, più volte e con grande bontà soleva informarsi personalmente delle condizioni dei braccianti di Ravenna ad Ostia, e concedeva loro un lavoro continuo largamente retribuito e aiuti di ogni specie. Negli ultimi giorni di sua vita se ne era di nuovo occupato con paterna cura nell'intento di sistemare in modo definitivo l'azienda pericolante dei braccianti.

Ma il misfatto di Monza troncò la speranza di migliaia di cuori a lui devoti, il che avendo saputo Re Vittorio Emanuele, quantunque giustamente opini che le elargizioni reali debbano avere il carattere esclusivo della beneficenza, considerata al di fuori di ogni azione o ingerenza negli interessi privati, ha voluto, in omaggio alla venerata memoria del compianto suo genitore, contribuire con un sussidio di lire 150,000 al riordinamento dell'amministrazione dei braccianti, cingendo il munifico dono con opportune cautele intese a preservarla da nuovi guai. I braccianti di Ravenna, rinfrancati da questa elargizione Sovrana, confondono ora nello stesso palpito di riconoscenza il nome del Re defunto e del Re nuovo con la Monarchia di Savoia, che afferma un'altra volta quali furono sempre, l'ausilio e il conforto del popolo che lavora.

Splendide elargizioni la *Stefani* ha annunciato molte altre volte; ma raramente — mai, a memoria nostra —, una presa così abbietta e codardosa.

Cielo, cosa succede alla *Stefani*?

Nel mondo delle scuole.

L'esumazione d'un vecchio progetto.

Si ha da Roma che il progetto del ministro Gallo sulla istruzione elementare stabilisce dopo la terza classe la biforcazione degli studi.

Gli alunni che si avvieranno alle scuole secondarie frequenteranno la quarta e la quinta; mentre gli alunni che abbandoneranno le scuole elementari dovranno frequentare un corso complementare composto di tre anni. Per questo corso si adibiranno gli stessi maestri delle scuole elementari.

Il progetto fissa l'obbligatorietà delle direzioni didattiche maschili e femminili e regolarizza la vecchia e spinosa questione del pagamento degli stipendi.

ECHI DEL PROCESSO CASALE

Interpellanze ai ministri dell'interno e della giustizia.

È stata presentata telegraficamente una interpellanza ai ministri della giustizia e degli interni sui provvedimenti che si adotteranno contro il noto magistrato che fu testimone nella causa dell'on. Casale (il sostituto procuratore generale Gargiulo) e contro l'amministrazione provinciale e comunale di Napoli, in seguito alle gravi rivelazioni del processo.

INTERESSI COMMERCIALI.

RIVISTA SERICA.

(Collaborazione al Friuli).

Il nostro mercato.

Sete. — Nella morente settimana la calma negli affari s'accentuò vieppiù anche causa le feste.

I prezzi si sostengono debolmente. Furono venduti piccoli lotti di greggie a lire 44 per $^{10}/_{11}$ di buon merito, lire 39 per $^{9}/_{10}$ nostrano bello.

Cascami. — Strusa. Sincero in buona vista da lire 6.50 a lire 7.10. Si vendettero vari anindessi. Macerati e galettame qualità buonissima da lire 2 a 2.20.

Mercati di fuori. *(Corrispondenza).*

Krefeld. — La passata settimana trascorse in calma, e solo negli ultimi giorni si annunciò, nelle giapponesi, un nuovo aumento, che si spera sarà più duraturo del precedente. Questo aumento a nostro parere è creato solamente dalla speculazione, ma sarebbe stato assai meglio che il consumo stesso l'avesse provocato. La domanda in trame giapponesi fu abbastanza viva, ma parecchi affari caddero per le pretese troppo alte.

Lyon. — Il mercato serico è ritornato calmo quantunque l'attuale calma non sia da paragonarsi a quella del settembre. Il movimento dei primi 14 giorni del mese ha dato maggior confidenza nel futuro ed i prezzi rimangono ben sostenuti.

Il mercato di Kanton per le sue pretese è divenuto inabbordabile; la totale produzione della campagna corta non sorpassò le 38|40000 balle contro 47000 dello scorso anno.

Il mercato di Yokohama tradisce debolezza.

Le strusa conservano la loro posizione; in Italia si pagò fino a lire otto. Gli altri cascami sono pure ben sostenuti ma senza affari.

Milano. — La settimana cominciata calma si chiude con domanda abbastanza viva che provocò un rialzo di L. 1/2 a 1. Gli ultimi dispacci da Yokohama annunciano mercato attivo con transazioni numerose.

New York. — Dopo il grande ribasso è finalmente subentrato un miglioramento che si è improvvisamente esplicato in un sensibile aumento nei prezzi riportando anche la buona opinione nell'articolo.

In seguito a grossi acquisti dell'Europa in Yokohama, i prezzi aumentarono colà dal 10 al 15 per cento.

Contemporaneamente di venne annunciato da Milano la formazione di un sindacato per far fronte e por fine alla demoralizzazione del mercato serico.

Si deve però notare che mentre il sindacato stesso non ha ancora acquistato una matassa di seta, ha fatto sorgere molti altri speculatori che lo precedono negli acquisti.

Un importante aiuto all'attuale posizione serica è costituito dagli avvenimenti cinesi. Infatti le comunicazioni fra Shanghay, Kanton e l'interno, essendo dai ribelli completamente tagliato, gli arrivi sono presentemente cessati.

Il consumo non si è ancora risvegliato, e secondo gli ultimi rapporti consolari nel mese di settembre in Europa non battevano che metà telaj; e che qui non siamo in migliori condizioni lo dimostra l'ultima grande asta serica.

*

Nella regione veneta.

Per l'educazione fisica.

Il XIII Consiglio Federale ginnastico.

Vicenza 1 — Oggi si è qui inaugurato il convegno generale dei delegati, deputati federali e presidenti, per il *XIII Consiglio Federale ginnastico.*

L'ordine del giorno dei lavori è il seguente:

a) Relazione della Presidenza sullo stato finanziario e morale della Federazione.

b) Relazione dei Revisori nominati nel Consiglio precedente.

c) Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo.

d) Discussione ed approvazione del bilancio preventivo.

e) Esposizione del quadro statistico della Federazione.

Riassunto delle relazioni preventive alla Presidenza, secondo il disposto dell'articolo 13.

f) Discussione ed approvazione del Regolamento federale compilato dalla Commissione nominata dalla Presidenza in seguito a deliberazione del Consiglio di Firenze.

g) Discussione generale sullo schema e programma nazionale o provinciale dell'anno successivo.

h) Discussione delle proposte presentate dalla Presidenza o dai deputati federali.

Proposta di costituzione di Gruppi Regionali presentata dal deputato federale della provincia di Milano in nome della Società *Forza e Coraggio* e di altre.

Proposta di coordinamento dello Statuto federale.

i) Nomina di tre revisori.

l) Nomina di soci benemeriti.

m) Nomina di un membro della Commissione tecnica e di un membro della Presidenza federale in sostituzione dei dimissionari dott. cav. Giuseppe Monti e on. avv. Monti-Guarnieri.

Non occorre dire che giunse fra i primi — accolto con grande deferenza — l'antico nostro campione della educazione *fisica*, il *senatore* comm. G. L. Pecile.

Fra gl'intervenuti notansi inoltre: da Roma il sen. Todaro, presidente della Federazione, coi colleghi di Presidenza cav. Romano Guerra e segretario Pilotti, il comm. Torraca rappresentante il ministro della Istruzione pubblica, e il colonnello Ferrero per il Ministero della Guerra; Costantino Reyer, il ginnasiarca che Vicenza ben ricorda nel Congresso Internazionale Ginnastico del 1876; altri Congressisti numerosi, da Milano, da Genova, da Bologna, Venezia, Padova, ecc.

Un nuovo sistema di trazione elettrica a contatti superficiali.

Torino 31 ottobre. — Su un binario morto di via Napione ebbero luogo interessantissime esperienze intorno ad un sistema di trazione elettrica per tramvie urbane con conduttura sotterranea e presa di corrente da blocchi a fiori di terra, secondo un nuovo sistema degli ingegneri Arnò e Caramagna. Assisteva alle esperienze un discreto numero di ingegneri, industriali e pubblicisti.

In grazia ad un'ingegnosa forma data ad un'armatura mobile tra i due blocchi polari, costituenti la cassetta di contatto, se ne ottenne la sollecita attrazione al passaggio della vettura portante la sbarra magnetizzata, per modo che in questo sistema, mediante semplici organi meccanici, si possono facilmente raggiungere velocità superiori a quelle ammissibili in un ordinario esercizio di trazione elettrica per città.

Le cassette di contatto presentano l'ermeticità più assoluta, tantochè riesce assolutamente impossibile in esse qualsiasi infiltrazione causata da acqua, neve o ghiaccio depositati sul coperchio della cassetta.

Dalle esperienze fatte ieri risultò che il sistema presenta la più assoluta sicurezza, poichè anche ammesso che una cassetta avesse a rimanere elettrizzata — ciò che oggi non successe mai — in grazia di apposito apparecchio di sicurezza, immediatamente la cassetta stessa e quelle altre che subito la seguono o la precedono, divengono inette a fornire la corrente, e per ciò la vettura subito si arresta, e il conduttore può tosto riparare al guasto in un tempo brevissimo.

Il prezzo del sistema non è superiore a quello aereo; il sistema è in esperimento da tre mesi e non ha mai presentato il minimo inconveniente.

IL CRISANTEMO.

Vent'anni di vita reale — Il movimento crisantemistico — Premi e la coltura — L'arte.

In Europa il crisantemo non ha forse vent'anni di vita: la sua fortuna cominciò nel 1886, quando i floricoltori inglesi appresero i metodi di coltura razionale applicati nel Giappone. Nessun fiore ebbe mai un successo paragonabile al successo del crisantemo in questo ventennio: la rosa, la viola, il giglio celebrati dalla poesia di tutti i secoli, prediletti da tutti i popoli, sono oggi infinitamente al di sotto del crisantemo.

Nel 1887 ve ne fu un'esposizione a Roubaix, dopo la quale si vide in tutta Europa un improvviso accendersi di entusiasmo nei coltivatori e nel pubblico pel nuovo fiore.

Le specie conosciute, che erano, prima, circa 250 e fornivano umili fiori, si moltiplicarono presto ed oggi sono quasi mille, tutte piene di opulenza, ricche delle tinte più delicate, con fiori superbi che somigliano una chioma medusea ed hanno un diametro di trenta centimetri.

*

Nulla certo è più curioso che seguire il movimento crisantemistico in Inghilterra e in Francia, dove si formarono vastissime « Società dei crisantemisti », dove si fondarono « Riviste del crisantemo »; dove sorsero « Biblioteche del crisantemista »; dove, in una parola, il crisantemo provocò un vero *fenomeno* sociale non trascurabile.

Due Società sono antesignane in questo ordine di cose: la « National Chrysanthemem Society » di Londra e la « Société nationale des Chrysanthémistes » di Lyon. E non dobbiamo credere che siano Società di industriali e commercianti del crisantemo; sono Società a cui appartengono, specialmente in Inghilterra, i personaggi più insigni della politica, dell'arte, della scienza e le dame più nobili del gran mondo: Società che dedicano migliaia di sterline alla coltivazione del crisantemo.

*

I risultati sono magnifici: il crisantemo coltivato « à la grande fleur » giunse a proporzioni che paiono inverosimili.

All'esposizione di Milano nel 1898 il signor Calvat di Grenoble presentò un crisantemo Lesdiguères che aveva un diametro di 36 centimetri; la signora Cordonnier coltivò molte piante a tre fiori, ciascuno dei quali aveva 25 centimetri di diametro; i crisantemi Hairx Wonder, John H. Taylor, Shea a Adams sono tutti sui 40 centimetri.

A questa esuberanza di capigliatura va sempre unito il fascino di una soave colorazione.

I crisantemi che non sono coltivati « à la grande fleur » si possono innestare su un « Anthemis » molto copiosamente; e allora si ottiene una selva di fiori variopinti, come ci dimostrò il sig. Gallier di Gand, il quale all'esposizione di Bruxelles nel 1893 figurò con una pianta di « Anthemis » innestata con 120 barbatelle, le quali produssero contemporaneamente più di 800 fiori.

L'innesto coll'« Anthemis » o con altre piante della famiglia « margherita », riesce sempre bene: a ogni rametto della pianta prescelta si innestano le barbatelle di crisantemo, ciascuna delle quali si può scegliere da una diversa specie.

In tal modo al tempo della fioritura si vedono infiniti fiori, tutti vari tra loro nella colorazione, di mediocre sviluppo, i quali somigliano quei gran mazzi iridescenti che illuminano il cielo nei *giuochi pirotecnici.*

Si può educare il tronco da innesto con uno speciale studio, così che si aprano tre, cinque, sette rami, secondo il desiderio del coltivatore e i fiori autunnali splendano nei colori prediletti.

*

In Italia il crisantemo ebbe una vita assai più modesta: tardi venne in onore e senza così largo concorso d'intelletti e di oro per la sua coltura.

Torino forse con l'ultima esposizione e con l'attuale passa in prima linea fra *le città italiane* e gareggia con la Francia e con l'Inghilterra.

La preparazione della terra con concime speciale deve essere molto curata; se ne eccede a dismisura la forza fecondatrice; tanto che un vasetto di capacità inferiore a mezzo litro, alberga una pianta alta un metro, con foglie ricchissime e con un fiore enorme sul vertice.

Le piante di gran dimensione hanno alcune caratteristiche molto pregievoli: il tronco è semplice, uscendo dalla terra, e a una altezza di 10015 centimetri si dirama regolarmente con una moltitudine di branchi; le foglie sono larghe, opulentissime di succhi, lucide, e danno alla pianta un aspetto di signorile abbondanza. I bocciuoli che erompono nell'estate sono tutti spezzati; per le coltivazioni a gran fiore, tranne il bocciuolo che si apre sul vertice, il quale sarà alimentato con eccessiva ricchezza dalle linfe dei fratelli sacrificati.

Variando convenientemente la coltura si ottengono piante a dieci, a cento, a mille fiori per giardino, per salotto, per terrazza.

*

Nel nostro Friuli la storia del crisantemo è recente, ma già gloriosa. Lo attestano la recente Esposizione di cui dura simpatico il ricordo, e l'attuale Mostra nel padiglione di agraria e floricoltura. Fra i nomi benemeriti per l'introduzione del crisantemo in Friuli va segnalato quello della signorina Ida Pecile.

*

Crisantemo — fiore di mestizia per chi lo guarda, per chi lo coglie, per chi lo depone con tremola mano su le zolle silenti della necropoli.

Crisantemo, veramente « fiore d'oro », oramai, colla fortunata voga, per quelli che lo coltivano e ne fanno commercio.

Lo spigolatore.

Caleidoscopio

Effemeride storica. — *3 novembre 1477*: — I turchi, sempre in maggior numero (scrive il il Grion confermando quanto aveva pubblicato il Musoni) passano il Tagliamento e danno il sacco a tutti i paesi fino alla Motta. Ritornando al loro, annegano nel Tagliamento e nell'Isonzo i prigioni a loro superflui.

4 novembre 1856: — Muore la contessa Teresa Dragoni, vedova del conte G. B. Bartolini di Udine. A merito di questa benemerita donna udinese il Comune amministra (a mezzo della Congregazione di Carità) il *Legato Bartolini* le di cui rendite sono destinate a sussidi per giovani udinesi d'ambo i sessi, indirizzati a studi, giovani portinenti a famiglie in strette condizioni economiche.

✕

Un deputato al giorno. — L'on. *Gianturco* è fra i più illustri cultori del diritto civile di cui possa onorarsi l'Italia. È professore ordinario nell'Università di Napoli. Poco più che trentenne (nel 1889) gli elettori di Potenza lo elessero loro rappresentante in Parlamento; e da quell'epoca non ha mai cessato d'essere (opinioni politiche a parte) fra i più apprezzati membri del Parlamento.

L'on. Giolitti lo chiamò nel 93 a far parte del Gabinetto quale sotto segretario di Stato alla Grazia e Giustizia. Di Rudinì nel 96 lo nominò Ministro della P. I.; alla morte del ministro Costa assunse il portafoglio di Grazia e Giustizia ma in seguito a crisi parziale nel Ministero abbandonò.

Fu vice presidente della Camera, appoggiò sempre il Ministero Pelloux e ne raccolse l'eredità, entrando a far parte del Ministero Saracco come ministro di Grazia e Giustizia.

Ha pronto, si dice, varie riforme, quando queste non facciano la fine di quelle da lui stesso preparate quale Ministro della P. I.

Connotati speciali: ama appassionatamente la musica (suona egregiamente il violino), ma nessun artista fu tanto... fischiato come Gianturco, ministro dell'istruzione, dagli studenti.

✕

La nota utile. — *Gli oggetti di nichel.* — I recipienti di nichel non devono esser posti in contatto col carbone incandescente, nè alla fiamma del gas per molto tempo, perchè il metallo diventerebbe fragile. L'ossido di carbonio agisce chimicamente sul nichel. Si sa che una corrente, un soffio di acido carbonico, è sufficiente ad intaccare il nichel ed a portarlo via, atomo per atomo, come le api portano via i granellini di polline, in un composto nuovo. Questa reazione venne già provata per nichelare senza bisogno della pila.

✕

Un pensiero al giorno. — È di Anatole France: " I giocatori disgraziati sono come i cattivi preti: essi fanno sempre conto di riconciliarsi col loro Dio e di fare una buona fine. "

PROVINCIA

Mercati di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 5 novembre — Azzano Decimo, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo *Ajello, Canale, Caporetto, Villorio, Pieve di Cadore, Portobuffolè.*

Martedì 6 id. — Codroipo, *Ajello, Medea.*

Mercoldì 7 id. — Latisana, Percotto *Oderzo.*

Giovedì 8 id. — Flaibano, Gonars, Sacile, *Gorizia, Longarone.*

Venerdì 9 id. — *Conegliano.*

Sabato 10 id. — Bertiolo, Cividale, Pordenone, Resiutta, *Belluno, Motta di Livenza,*

Domenica 11 id. — Resiutta.

Latisana, 2 novembre.

Al Camposanto.

(*D*). Grandissima affluenza di visitatori al Camposanto nella serata di ieri. Il sacro recinto avea l'aspetto di un giardino, tante e belle erano le corone di fiori che adornavano le tombe e i colombari. Nelle prime ore della *notte* su quasi tutte le tombe ardevano dei ceri, con un bell'effetto.

E' doveroso notare che il Municipio in questa circostanza ha fatto le cose per benino, facendo ridurre allo stato decente i viali e le tombe. E' desiderabile che sia mantenuto sempre così il Cimitero. Ottimo provvedimento fu pure quello di far uscire dal Camposanto i ragazzacci, che giravano fra le tombe collo scopo di sottrarre le candele a scopo di lucro. E l'altra ala di colombari quando si incomincierà a costruirla? La prima è già tutta occupata.

Arresto. A Gemona, fu arrestato il contadino Giovanni Forgiarini per aver di notte, dalla uccellanda del sig. Antonio Stroili, rubati 10 uccelli da richiamo del valore di lire 10.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

UDINE

LA MOSTRA CAMPIONARIA.

Un po' di rassegna.

Incominciamo a spigolare — ciò che finora nè il tempo nè lo spazio ci hanno permesso — nei nostri appunti di rassegna della Mostra. Per necessità dovremo esser brevi; saremo però quanto possibile esatti, certamente imparziali. Incominciamo dalla

Sezione artistica.

Se non ci tradisce il ricordo, il Comitato della Mostra, nella sua prima enunciazione, pareva dubitoso di fronte alla riuscita del *suo assunto* nella parte artistica, e, presentendone le difficoltà, esprimeva il suo *proposito* colla riserva di un « possibilmente ». Ebbene, anche per questa parte l'opera coraggiosa del Comitato si trovò ben assecondata; il « templetto » è riuscito una ricca e varia raccolta che rappresenta una delle più simpatiche attrattive della Mostra. Il pubblico vi si ferma, vi si compiace, e vi ritorna desioso, quasi per fissarne nella memoria le care impressioni.

Poichè è nell'animo di tutti che questa Mostra, iniziativa audace saviamente diretta e compiuta, debba essere anche prova e scuola pei maggiori cimenti cui ci chiamerà l'Esposizione del 1903 — e poichè è nell'animo nostro il proposito di esser sinceri — incominceremo subito con un lieve appunto. La Sezione artistica presenta senza dubbio un bellissimo *complesso*, una disposizione cui ha presieduto il buon gusto; ma in qualche parte non sembra troppo razionale la distribuzione dei lavori esposti: per esempio, di alcuni autori le diverse opere sono sparse qua e là, alternate con altre di altri autori; cosicchè l'osservazione per il visitatore non è agevolata. A noi sembra migliore criterio quello di tenere unite le opere di uno stesso artista — come si è ben fatto per il Bergagna — sì che subito l'osservatore ne indaga e comprende il genio, la caratteristica tendenza.

Ci affrettiamo però a riconoscere che le angustie del tempo e dello spazio, e la necessità di distribuire fra tutti il vantaggio della buona luce, questa volta spiegano e giustificano l'inconveniente.

*

Entrando nel « tempietto », subito a destra si affaccia un parato da altare, della signora *Maria Metz di Maron di Sacile*; opera di ricamo pregievole, di elegante semplicità. Ivi presso richiamano subito l'attenzione i bellissimi lavori fotografici del concittadino *Vittorio Verza di Udine*, stabilito in Napoli, con rappresentanza in Udine presso il fratello Augusto Verza (Mercatovecchio); sono saggi che spiegano la solida riputazione fattasi dal Verza, rivelando la mano del valente e fine ritoccatore.

Accanto a questi degnamente stanno i numerosi e svariati lavori di un dilettante: il sig. *Adolfo Lorentz di Udine;* bellissime le fotografie su trasparente; ricchissimo e interessante il quadro delle riproduzioni, che sembra rispondere al concetto di quel *documentario o museo storico* di cui il prof. Fracassetti recentemente faceva un *desideratum* a proposito del nostro Ateneo.

Ed ecco altri ricami; stupenda raccolta di lavori eseguiti dalla signora *Teresa di Lenna, di Udine*, una vera artista nel genere, premiatissima a Vienna, Filadelfia, Firenze, Torino, Parigi, Melbourne, Roma. Vi sono ammirabili lavori di stile antico. Alcuni sono eseguiti da *allieve* della di Lenna; e la loro perfezione dimostra che ella non è solo un'artista, ma anche una maestra, che tramanda le buone tradizioni.

Carletti Anna di Udine espone un mirabile saggio di arte, oramai rara, e di pazienza; una Madonna disegnata ad ago, in seta, delicata e gentile riproduzione.

Ecco il superbo quadro delle fotografie in platino, del *Pignat* di Udine, già degnamente apprezzato e premiato a Torino. L'accurata signorile finezza dei lavori di questo stabilimento è troppo conosciuta fra noi perchè occorra spendere altre parole.

La signora *Pia Berghinz-Baldan*, di Udine, ha una magnifica collezione di suoi ricami: cuscini, portafogli, portabiglietti, ninnoli gentili d'ogni sorta, che sembrano usciti da una mano di fata. V'è dello stile secolo XV, v'è del moresco, del moderno, per tutti i gusti; tutti lavori di pregio e... di prezzo. Ebbe già splendido successo all'Esposizione di Gorizia. — E più avanti, un tavolo con lastra di vetro, presenta stupendi garofani a ricamo, lavoro fine e lussuario della stessa Berghinz-Baldan.

Segue un altro dilettante fotografo: il sig. *Fernando Grosser* di Udine, che espone tutta una ricchezza di lavori — fra cui parecchie riuscitissime fotografie a colore — di fattura squisita. « *Dulcis labor in dilectu* », dice il motto cui si inspira questo, per sua fortuna, semplice dilettante, che rivela vera anima d'artista.

Giuseppe Pascoli, di Udine, presenta, riuscitissima mercè il tocco fine ed accurato, una difficile riproduzione fotografica: un gruppo di oggetti artistici che fa parte del tesoro del Duomo di Venzone.

Occupa tutto l'angolo a destra la mostra della ben nota *Società friulana per l'industria dei vimini*. Nei primi giorni era un ricchissimo « completo » per salotto, con tappezzeria sgargiante a grandi fioramì, alla cui signorile eleganza nuoce un po' — ad avviso nostro e di molti — il gusto discutibile di quel *color viola* nei fusti. Adesso fu sostituito un altro non meno signorile e più fine salotto, a toni tenui.

Comunque, in ambedue i saggi, la *Società dei vimini* si è magnificamente affermata.

(Continua).

Il movimento.

Per le visite degli Orfanotrofi e dei Collegi scolastici.

Il Comitato ha deciso che gli orfanotrofi Tomadini, Renati e Derelitte possano visitare *gratis* l'Esposizione e i collegi scolastici di Toppo-Wassermann, Uccellis, Aristide Gabelli, Silvestri ed altri paghino mezzo biglietto.

*

Ieri l'Esposizione venne visitata dall'Istituto Renati, femmine e maschi.

Venne pure visitata dalle alunne del Convitto Normale, accompagnate dalla egregia loro Direttrice signora Antonietta Sala.

Fu loro guida e spiegatore efficace il Prof. G. B. Garassini, docente di pedagogia, solerte curatore del Museo didattico; e quindi appassionato e competente.

Le alunne del Renati ebbero guida e cicerone insuperabile, il cav. prof. Comencini.

Vi furono pure i convittori del Collegio di Toppo-Wassermann; e quelli del Collegio militarizzato Aristide Gabelli, coll'egr. direttore sig. Arturo Errani.

*

Noi ancora plaudiamo a queste visite fatte all'Esposizione dagli istituti scolastici, perchè, meglio di ogni libro, atte a far conoscere i prodotti, le industrie e i progressi del nostro Friuli.

Le « novità ».

Nel pomeriggio di ieri arrivarono alla Mostra due quadri di Attilio De Luigi di Venezia, professore alla scuola d'arti e mestieri di Gemona.

Non trovando posto nel tempietto i due quadri furono collocati nella sezione manifatturiera, parete destra, in buona luce.

Il primo rappresenta una scena friulana, un rustico di Gemona: il secondo una veduta veneziana.

PER DOMANI.

Spettacoli popolari al Campo dei giuochi

dalle ore 10 alle 24.

Ballo popolare su piattaforma con «orchestra del Consorzio filarmonico udinese» incominciando alle ore 15. Costo di ciascun ballo sulla piattaforma coperta cent. 20, sulla scoperta 10.

Corsa nei sacchi dalle ore 14 alle 16 con premi in denaro.

Albero della cuccagna con appetitosi premi ai vincitori dalle ore 14 alle 16.

Giuoco alla palla vibrata eseguito da studenti del R. Istituto tecnico dalle ore 16 alle 17.

Teatro delle marionette con brillanti rappresentazioni dalle ore 15 alle 20.

Grande serraglio di belve con ingresso dei domatori nelle gabbie dalle ore 14 in poi e pasto generale alle ore sedici.

Giuoco al getto degli anelli — *Automatici.* — *Illusionismo e spiritismo.*

*

Ingresso al Campo centesimi 10.

Si avverte che la Gara doppia al giuoco delle boccie avrà luogo domani 4 novembre nel campo dei giuochi incomincieranno alle ore 13.

LE BANDE.

I programmi dei concerti per domani.

(Recinto Mostra).

Banda del 17° Regg. Fanteria.

(Dalle ore 18 1/4 alle 20 1/2).

1. Marcia	
2. Sinfonia " La Gazza Ladra "	Rossini
3. Waltzer " In riva al mare "	Casiraghi
4. Preludio, aria e duetto atto IV " Ruy-Blas "	Marchetti
5. Mazurka " Idea "	Strauss
6. Prologo " Rigoletto "	Verdi
7. Galop	N. N.

Banda del 12° Regg. cavall. Saluzzo.

(Dalle ore 10 alle 12).

1. Marcia militare	Chiara
2. Mazurka " Danzatrice udinese "	Buracchio
3. Atto II " Rigoletto "	Verdi
4. Waltzer " Fantastico "	Keller
5. Atto I " Manon "	Massenet
6. Galop " Brillante "	Hessels

Banda di Cividale.

(Dalle ore 16 1/4 alle 18 1/4).

1. Marcia " La Cividalese "	Teza
2. Atto I. Parte II. " Un ballo in maschera "	Verdi
3. Invocazione " Il Guarany "	Gomez
4. Riduzione del I. atto " Le Villi "	Puccini
5. Largo, seguito e stretta del finale II " Saffo "	Pacini
6. Polka	N. N.

Banda della Società Filarmonica di Codroipo.

(Dalle ore 14 1/4 alle 16).

1. Marcia " Emilio Zola "	Della Giacoma
2. Finale IV " I Vespri Siciliani "	Verdi
3. Waltzer " Udine "	Pegraffi
4. Sinfonia " La forza del destino "	Verdi
5. Pot-pourri " Faust "	Gounod
6. Marcia " Napolitania "	Malinconico

Al Campo dei giuochi.

(Dalle ore 14 alle 16).

1. Gran marcia con villotte friulane	Gerboni
2. Sinfonia " Emma d'Antiochia "	Mercadante
3. Polka: Scherzo per clarino	Basciu
4. Cavatina " Lucrezia Borgia "	Donizetti
5. Sveglia campale	Basciu
6. Pot-pourri " Boccaccio "	Suppè
7. " La fiera napoletana "	Basciu

La Mostra resterà aperta

tutti i giorni (fino all'11 novembre) dalle ore 10 alle 22.

Abbonamento (personale) per l'ingresso alla Esposizione Campionaria e Fiera lire 2 — Biglietto d'ingresso cent. 20.

Biglietto speciale per ingresso all'Esposizione Campionaria Umoristica cent. 10.

Le tessere d'abbonamento sono vendibili presso l'*Associazione fra Commercianti e Industriali*, e presso le Ditte Bardusco (Mercatovecchio) e Tosolini.

Echi della visita del Ministro.

Ieri mattina all'ultimo momento, prima della partenza, l'on. Pascolato trovò il tempo di recarsi, accompagnato dal sindaco sen. di Prampero, dall'on. Morpurgo, dal prof. Fracassetti, ed altri, a visitare la fabbrica di terre cotte artistiche del sig. C. Burghart, che lo ricevette assieme ai figli Roberto e Rodolfo.

Il Ministro visitò minutamente la fabbrica facendone le più vive congratulazioni al proprietario, e lodando molto gli artisti addetti.

Indi visitò il salone delle terre cotte dimostrandosene soddisfattissimo.

Il Torneo di Scherma.

(Domenica 11 Novembre).

Il « Premio delle signore ».

Nuove adesioni: Fanny-Hoffmann, Marianna Billia, Cora di Brazzà, Camilla Pagani.

I torneanti.

Nuove iscrizioni: Tullio Cepich, Cozzi Napoleone, Mauro Cavialli, Silvio Suppanich, tutti di Trieste; tenente Giannini Ismaele del 17° fant.

Nuovi premi.

La *Società di Scherma* di Trieste ha offerto come premio un servizio da fumare in argento martellato, con pietre preziose.

*

Un altro premio è annunciato da parte dell'on. Stringher.

INTERESSI CIVICI.

Consiglio comunale.

Ecco l'ordine del giorno per la seduta del Consiglio comunale di mercoledì 7 p. v.:

Seduta privata.

1. Comunicazione dei motivi per i quali la Giunta Provinciale Amministrativa avvisa di non approvare la deliberazione del Consiglio comunale per la pensione al sig. G. Feruglio maestro di ginnastica. Deliberazioni.

2. Simile per la pensione al sig. C. Ferro ispettore urbano. Deliberazioni.

3. Assegno di pensione per la vedova del fu A. Bulliani ora applicato municipale. II lettura.

4. Nuove deliberazioni circa la pensione al sig. cav. G. M. Caotoni applicato municipale.

5. Collocamento a riposo e pensione per le maestre comunali signore Merlino Lucia e Crainz-Cudugnello Enrica.

6. Assegno delle Borse di studio Grimani e Gorgo.

7. Legato Bartolini — Borse di studio per l'anno scolastico 1900-1901.

8. Civico Spedale — Nomina del Ragioniere.

Seduta pubblica.

Commemorazione del fu cav. P. Biasutti ora consigliere comunale.

1. Sanzione della deliberazione 8 ottobre 1900 n. 9180 presa dalla Giunta municipale in sostituzione del Consiglio per autorizzare il Sindaco a stare in giudizio nella lite promossa dal sig. cav. dott. C. Marzuttini con citazione 27 settembre 1900, usciere Percotto, per pagamento di compensi quale ufficiale sanitario.

2. Sanzione di prelevamenti dal fondo di riserva esercizio 1900 — deliberati dalla Giunta municipale:

a) di lire 22.25 ad aumento dell'art. 3 cat. 32 (manutenzione giardini e viali) deliberazione 1 ottobre 1900 n. 8821.

b) di lire 2100 ad aumento dell'art. 3 cat. 32 (manutenzione giardini e viali) per le spese nell'ultimo trimestre dell'anno. Deliberazione 15 ottobre 1900 n. 9281.

c) di lire 106.95 ad aumento dell'art 1 cat. 12 *in seguito alla concessione* di aumenti sessennali dello stipendio al Vice ispettore urbano. Deliberazione 15 ottobre 1900 n. 9285.

d) di lire 47.50 ad aumento della cat. 58 per competenze ai pompieri comandati in servizio per onoranze ai funerali del fu cav. Biasutti ora consigliere comunale. Deliberazione 22 ottobre 1900 n. 9556.

e) di lire 202.10 ad aumento dell'art. 1 cat. 30 per fornitura di carte eliografiche ed altri oggetti per la sezione tecnica. Deliberazione 29 ottobre 1900 n. 9279.

f) di lire 126.60 ad aumento della cat. 33 art. 1 e di lire 37.75 ad incremento della categoria 58 per fornitura di carte, stampati ecc. Deliberazione 29 ottobre 1900 n. 9815.

3. Monte di Pietà — Nuovo Statuto organico.

4. Officina del Gas — Bilancio preventivo 1901.

5. Castello — Proposte della Commissione sull'uso — Progetto di adattamento. Deliberazioni.

6. Piazzale di Chiavris — Permuta proposta dal sig. Bessone — opposizioni avanzate. Deliberazioni.

7. Nomina della Commissione di vigilanza alle scuole.

8. Eredità Tullio. Vendita della casa n. 128 via Aquileia in Udine.

9. Interpellanza del cons. sig. Franceschinis sul medico per l'Istituto di Toppo Wassermann.

10. Simile per sapere se la Giunta proporrà alla Commissione per il conferimento che una via porti il nome di Felice Cavallotti.

11. Interrogazione del cons. sig. Bosetti sul permesso di assenza contemporanea al Bibliotecario ed all'Assistente custode.

La nomina degli impiegati daziari.

L'on. Giunta nella seduta straordinaria di ieri ha nominato gli impiegati e agenti per l'Amministrazione daziaria, come segue:

Ufficio Centrale. — Direttore Scotti Giuseppe — Ispettore Pittini Leonardo — Revisore contabile Maddalena Guido — Applicato Valentinuzzi Lodovico — Revisore ai forese Battistella Lino — Assistente di 1.a classe Minozzi Vittorio — Assistente di 2.a classe Muschietti Giovanni.

Barriere e macello. — Ricevitori: Salvigni Domenico, Roncato Costante, De Nobile Francesco, Basaldella Francesco.

Assistenti di 1.a classe. — Noale Pietro, Deotti Daniele, di Manzano Camillo, Cesellini Gerardo.

Assistenti di 2.a classe. — De Campo Ruggero, Padovani Tito, Bevilacqua Pietro, Siciliani Carlo, Guerra Giov. Batt., Vezzani Alfredo.

Assistenti di 3.a classe. — Milocovich Dusan, Jetri Francesco, Comessatti Francesco, Biasotti Enrico, Feruglio Isidoro.

Apprendisti. — Venzo Antonio, Venuti Erminio, Vau Achille, Vicario Giulio.

Agenti. Brigadiere: Biasatti Francesco. — Vice-brigadieri: Romanelli Luigi, Casarotti Giuseppe, Commisso Ermenegildo, Berton Isidoro.

*

Vennero passate in servizio del Comune tutte le 40 guardie della cessante Amministrazione Trezza e in aggiunta a quelle vennero nominati: Buiatti Alessandro, Peresano Giov. Batt., Beltrame Raffaello e Del Zotto Francesco.

Il Congresso prov. dei segretari ed impiegati comunali.

Il Comitato organizzatore ha diramato la seguente circolare:

La nostra circolare del 15 ottobre ha ottenuto numerose adesioni al progettato *Congresso di Segretari ed Impiegati* Comunali della Provincia, e siamo lieti di annunciare anche l'intervento del R. Prefetto, del Sindaco di Udine conte comm. Antonino di Prampero Senatore del Regno, dall'On. cav. uff. Eutimio Chigi e di molte altre distinte personalità che hanno a cuore gl'interessi della nostra classe. Tale favorevole risultato ci induce a fissare senz'altro la data del Congresso al 10 Novembre p. v. ore 11 ant. in Udine nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico gentilmente concessa.

Facciamo assegnamento sulla personale partecipazione della S. V. dipendendo specialmente dal numero delle presenze e dalla serietà dei nostri intendimenti che il Congresso assurga al significato di un'importante manifestazione.

Udine, 31 ottobre 1900.

p. il Comitato: Il Presidente *dott. Federico Ballini*, Segretario Capo nel Comune di Udine.

N. B. Le adesioni si ricevono sempre dal Segretario Sig. Giuseppe Marchesini in Sedegliano.

Tiro a segno. Grande gara di tiro 4 e 5 novembre. Gara di rappresentanza e campionato. (Categoria 4 a metri 200). Medaglie d'oro 14, d'argento 17.

La gara è libera a tutti i soci inscritti in una delle Società della Provincia.

L'appendice del "Friuli,,

Le molteplici cure ci hanno impedito finora di curare, come avremmo voluto, questa parte — cui diamo pure importanza ed interesse — del giornale. D'ora innanzi non sarà più così.

Tenendo presente come questa rubrica abbia il duplice intento di lettura dilettosa ed educativa, daremo posto man mano ad egregi scritti che ci vengono messi a disposizione da simpatici collaboratori.

Incomincieremo intanto dalla conferenza

« Quo vadis? »,

del dott. Oscar Luzzatto, tanto piaciuta quando l'autore la lesse il 25 marzo in Latisana.

Seguirà poi:

« Carlo Cattaneo e l'idea federale »

interessantissimo studio del ch. prof. G. C. Fabris.

Finalmente, stiamo trattando per la pubblicazione di un bellissimo

ROMANZO ORIGINALE,

di uno dei nostri migliori romanzieri in voga anche all'estero.

Avviso a coloro che con un abbonamento — anche a breve scadenza — vogliono assicurarsi la raccolta completa di queste pubblicazioni, per non cercare poi arretrati... esauriti.

Per le lettrici.

Abbiamo pensato anche alle nostre lettrici. Un attento esame ci ha persuasi che la «*Moda Universale Butterick*», oramai così diffusa ed apprezzata anche in Italia — è veramente un periodico ben fatto, utile, pratico, vero *vademecum* per la buona massaia, consigliere bene informato, e di buon gusto, per le signore.

E però pei nostri abbonati che desiderano, per farne un utile dono alle loro signore, la «*Moda Universale Butterick*», abbiamo combinato un accordo: rivolgendosi alla nostra Amministrazione avranno la *Moda Butterick* — bel fascicolo mensile, incredibilmente ricco d'illustrazioni — per sole L. 1.80 all'anno.

*

Finalmente una competente collaboratrice ci manderà periodicamente sotto la rubrica «*Noterelle di stagione*», un vero corriere della moda.

Altri miglioramenti stiamo studiando. Ne parleremo a suo tempo.

Per la "Cooperativa di consumo,,

L'Assemblea dei sottoscrittori.

Questa sera, alle ore 8.30, nella sala dell'Ajace, gentilmente concessa dall'on. Municipio, avrà luogo l'adunanza per la discussione e approvazione dello statuto della costituenda *Cooperativa di consumo*, e per la firma dell'atto costitutivo alla presenza del notaio; nonchè per l'elezione delle cariche sociali.

Sono invitati all'adunanza tutti coloro che hanno già fatta adesione e tutti coloro che intendono di farla.

FRA LE ARMI.

Errata corrige — Ieri, o per mio *lapsus calami*, o per errore di stampa a proposito del «*nuovo comandante*», venne detto: «deposito del 17° fanteria»; e si tratta invece di quello del 19.°

Lo Scudiero.

La "Dante Alighieri,, e l'esercito.

L'adesione di un Reggimento.

Apprendiamo che il 7° alpini di stanza a Conegliano, ha mandato al Comitato udinese della *Dante Alighieri* l'adesione collettiva quale socio perpetuo del grande Sodalizio, significando l'adesione con parole di alto e fervido patriotismo.

Già si aveva l'esempio di adesioni, e già numerose, da parte di militari, ed anche di altissimo grado; ma questo è, crediamo, il primo esempio di adesione da parte di un reggimento.

Lo citiamo a titolo di onore e ad augurabile imitazione, compiacendoci in modo speciale del fatto, anche perchè il 7° alpini è composto in gran parte di friulani, e vi sono in buon numero ufficiali friulani.

Sappiamo poi che altri ufficiali superiori e comandanti hanno chiesto al al Comitato della «*Dante*» lo statuto, per esame; il che fa sperare nuove adesioni.

E queste adesioni vengono a sfatare — se ancora ve ne fosse bisogno — certe stupide quanto maligne insinuazioni contro il nobilissimo Sodalizio che stringe attorno al vessillo della patria tutti i generosi.

Il nuovo Provveditore.

Come ieri annunciammo, ha preso possesso del suo ufficio il nuovo R. Provveditore Cav. Porchiesi, già provveditore a Catania, dove ha lasciato simpatie sincere, e vivo rimpianto per la sua dipartita.

Ecco, di lui, le notizie che abbiamo potuto raccogliere.

Il Cav. Porchiesi è marchigiano; ma compì i suoi studi a Firenze. Addottoratosi in matematica passò nell'insegnamento secondario classico. Fu in varie città insegnante di matematica nei Licei, fra le quali Parma e Genova, dove insegnò in quel R. Liceo Andrea D'Oria per ben undici anni, amatissimo dai colleghi, temuto e rispettato dagli allievi i quali riconoscevano in lui l'insegnante dottissimo, e il maestro integerrimo e sempre coscienzioso.

Da Genova passò al Liceo di Bologna dove stette un anno, fin che fu chiamato a reggere il provveditorato di Potenza.

L'anno dopo fu nominato Provveditore in ruolo; si fermò ancora un anno a Potenza, quindi fu trasferito a Catania.

Ora giunge tra noi con la meritata fama (e noi possiamo ben affermarlo che lo abbiamo per parecchi anni seguito nella sua brillante carriera di docente), con la meritata fama di funzionario abilissimo, compito e scrupolosamente giusto: possa l'opera sua illuminata essere feconda di buoni frutti per l'istruzione e le scuole della nostra provincia.

Benemerita opera sociale è la lotta contro la pellagra; distinti ed apprezzati in questa sono i lavori dell'*instancabile sig.* Giuseppe Manzini. Tali il giudicò testè la Giurìa dell'Esposizione d'igiene di Versailles che li premiava colla grande croce del merito, medaglia d'oro e diploma d'onore. Congratulazioni.

L'ambulatorio per la visita dei bambini poveri. Ci arriva, *al momento dell'andata in macchina*, una comunicazione dell'ambulatorio.

Chi tardi arriva....

Cucina economica popolare. Lo scorso mese furono esitate: Minestre 5340, ossi maiale 148, prosciutto 102, pane 3827, vino 325, verdura 516, bacalà 12. Totale n. 10264 razioni.

Le facilitazioni ferroviarie per Treviso. In occasione delle Corse dei cavalli che avranno luogo a Treviso, i biglietti d'andata-ritorno per tale località, distribuiti dal 5 al 14 andante, dalle stazioni, normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del giorno successivo a quello della loro distribuzione, in partenza da Treviso per le rispettive destinazioni.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di ottobre 1900 alla stagionatura:

Greggie	colli n.	104	k.	10720
Trame	» »	1	»	50
Organzini	» »	—	»	—
Totale	colli n.	105	k.	10770

all'assaggio:

Greggie	n.	324
Lavorate	»	1
Totale	n.	325

Nel negozio A. Fanna in via Cavour, domani a sera vi sarà l'Esposizione dei cappelli modello per la nuova stagione.

Scroccone. Dalle guardie di città fu ieri arrestato Davis Alberto di ignoti, d'anni 25, falegname pregiudicato, da Udine, perchè dopo aver mangiato e bevuto per l'importo di una lira, all'osteria «alla Vigna» in via Aquileia, si allontanava senza pagare il conto.

Arresti. Dalle guardie di città furono arrestati i Bernardino Marcellino fu Isaia, facchino, da Udine, dovendo scontare 10 giorni di detenzione per ubbriachezza e Bertini Riccardo fu Giovanni d'anni 20, da Fiorenzuola, per renitenza alla leva.

Costituzione. Si è costituito in ufficio di P. S. Caute Vittorio, di ignoti, d'anni 30 da Trieste, disertore dell'armata austriaca.

Tasse velocipedi. Fu pubblicato l'avviso per le denuncie entro il corrente mese, delle cessioni o rinuncie d'uso.

Il lavoro dei vigili. Furono dichiarati in contravvenzione: Moretti Giuseppe fu Luigi, d'anni 35 possidente, perchè, quantunque avvertito, faceva rotolare botti vuote sulla pubblica via.

— Nardoni Attilio di Carlo, d'anni 24, impiegato alla Ferriera, per aver orinato a ridosso della porta di casa del sig. Giuseppe Ferrari in via Rivis.

— Agosti Antonio fu Giuseppe, d'anni 50, capo muratore da Udine, per non aver esposto il lume acceso ad uno steccionato di riparo avanti una casa in riparazione in via Mazzini.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani il grande spettacolo in quattro atti «Aida». Seguirà un ballo nuovo e la brillantissima farsa «Arlecchino impiccato per amore, con Facanapa notaio».

L'ottimo "Bollettino Generale Finanziario" che si pubblica da 32 anni in Torino, sotto la Direzione del distintissimo finanziere cav. A. Biolchi, pubblica nella Cronaca di Borsa:

«In mezzo a questo *mare morto* delle «*borse*, ohi presentò un segno di vita «furono i biglietti delle Lotterie Riu«nite di Napoli-Verona, cercati non «per impiego, ma per tentare la sorte, «visto la grande quantità ed importanza «dei premi che offrono. Essi furono «ricercatissimi anche per partite, al «segno da far ritenere che appena «fissato il giorno dell'Estrazione i me«desimi faranno poi premio.

«Si affrettino dunque i nostri signori «lettori a comprare quei biglietti o «frazioni di biglietti che desiderano, «per non aver poi da pentirsene tardi «o pagarli di più del loro costo».

Dopo ciò, non aggiungeremo parole per incoraggiare i lettori a far acquisto di biglietti di questa Lotteria, quali rappresentano la combinazione più favorevole che si sia mai offerta al pubblico.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

Ieri alle ore 12 meridiane cessava improvvisamente di vivere

FRANCESCO PELLEGRINI

d'anni 38.

La moglie ed i congiunti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Udine, 8 novembre 1900.

I funerali seguiranno oggi, sabato, alle ore 4 pom., partendo dalla casa in via Ginnasio, numero I.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2. 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	8/11 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	755.0	753.4	753.5	751.6
Umido relativo	74	62	84	—
Stato del cielo	misto	cop.	piov.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	gocc.	4.7
Velocità e direzione del vento	1.E	calma	calma	2.E
Term. centigr.	12.4	14.6	12.8	12.9

2 Temperatura	massima	15.4
	minima	9.6
	minima all'aperto	8.1
3 Temperatura	minima	11.5
	minima all'aperto	10.5

Tempo probabile:

Venti deboli o moderati settentrionali al Nord; tra sud e ponente allrove; cielo vario al Sud, nuvoloso o coperto altrove con pioggia. Alto Tirreno mosso.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Compagnia lirico-coreografica Romeo Franciolli.

Stasera, sabato 8, alle ore 20.30 (8.30 pom.), debutto della prima donna Argia Biolchi-Paternò e del basso comico Pietro Marucco.

Prima rappresentazione del *Don Pasquale*, melodramma in 3 atti, di Gaetano Donizetti.

Personaggi: Argia Biolchi-Paterno (*Norina*) — Gaetano Rebonato (*dottor Malatesta*) — Oreste Emiliani (*nipote di Don Pasquale*) — Pietro Marucco (*Don Pasquale*).

Seguirà la prima rappresentazione del ballo fantastico in 7 quadri, libretto di L. Caroselli, musica del maestro A. Andreoli: *Per un bacio un regno*, messo in scena dal coreografo Lorenzo Possanzini.

Personaggi: Diana (Ida Ronzio) — Netusta (Elisa Marra) — Ezio (Simone Elia) — Fabio (Raffaele Magistri) — Raya, strega (Edea Tanzi) — Ciclope (Luigi Longo) — Gorizio, vecchio astrologo (Emanuele Valenti).

Distribuzione delle danze: Atto I. Grande adagio statuario eseguito dal corpo di ballo in unione alla prima ballerina signorina *Ida Ronzio*. «Gran waltzer» eseguito dall'intero corpo di ballo in unione alla signorina *Elisa Marra*. — Atto 3. «Gran ridda dei geni malefici» per l'intero corpo di ballo. — Atto 4. «Le Ninfe», gran ballabile eseguito dal corpo di ballo in unione alla prima ballerina italiana signorina *Elisa Marra*. — Atto 5. «Passo di carattere dei ciclopi» eseguito dai secondi ballerini. — Atto 6. «Gran marcia danzante eseguita dall'intero corpo di ballo. — «Gran passo a due» eseguito dalla coppia dei primi ballerini signorina *Ida Ronzio* e sig. *Simone Elia*. — «Gran galopp delle bandiere» eseguito dall'intero corpo di ballo. — Atto 7. «La conquista del regno - «Apoteosi».

Maestro concertatore e direttore di orchestra: Beniamino Lombardi.

Vestiario, scenario, attrezzi, tutto nuovo espressamente confezionato per la Compagnia.

Prezzi: Ingresso platea e loggie lire 1.50; signori studenti 1; signori sott'ufficiali e piccoli ragazzi 0.70; loggione indistintamente 0.60; poltroncina in platea 1.50; sedia in platea 0.80; palco in prima o seconda loggia 5.

Il *Don Pasquale* e il ballo «*Un bacio per un Regno*», furono fra i migliori successi della Compagnia al Malibran.

Il pubblico ritornerà certamente affollato come nelle prime due sere — la terza coincideva con una data troppo mesta — del *Barbiere*.

Prossimamente? «*Le Educande di Sorrento*» — Opera buffa in 3 atti del maestro Usiglio.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA PROFUMERIA BACIO D'AMORE

per la delicatezza e soavità del suo profumo molto persistente sia nell'essenza per fazzoletti, sia nella polvere di riso e nel sapone, è la preferita dalle signore eleganti.

Essenza per fazzoletto	**Bacio d'Amore** flac. gr.	L. 2.50
Essenza . . .	**Bacio d'Amore** flac. bijou	» 0.50
Sapone . . .	**Bacio d'Amore** il pezzo	» 1.25
Polvere riso . .	**Bacio d'Amore** l'astuccio	» 1.50
Scatola regalo . .	**Bacio d'Amore** in vaso	
contenente estratto, sapone e polvere riso . .		» 5.50

Per la spedizione per posta dei due primi articoli aggiungere cent. 25; per gli altri cent. 80. A chi acquista l'assortimento completo di questa PROFUMERIA oppure la scatola regalo, sarà dato in dono il ballabile *Sbacon BACIO D'AMORE* del maestro G. Mancuso-Piazza che costa lire 1.50.

LEVAMACCHIE-MIGONE
SAPONE AL FIELE
per levare le macchie dalle stoffe

Composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quelle detersive del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 50 il pezzo grande e cent. 30 il piccolo.

Per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere centesimi 15.

N. 3 pezzi grandi L. 1.50 — Piccoli cent. 80 franchi di porto.

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.
Deposito generale da A. MIGONE e C. — Milano — Via Torino, 12.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acque minerali in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Wait e sughero la marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva**, che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti**. La più grande riuscita le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO D'UDINE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ
DEL CHIMICO FARMACISTA
DE CANDIDO DOMENICO
VIA GRAZZANO — UDINE — VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE
ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno — Preferibile al Seltz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti, è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero *rigeneratore dello stomaco*, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico-digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che, avendo usato il suo *AMARO D'UDINE*, l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi di malattie esaurienti, perchè non esistono da parte dello stomaco medesimo cause malvagie od irritative.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA
(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vigoria della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria, impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato, garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia da L. 2.50 a L. 1.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia**.

Deposito di Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente, dovrebbe essere il desiderio di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto, e per ciò essi adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Noveda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e **giuste clientele** degli acuti si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Rossini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri ... ali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Zonca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. ...

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via Prefettura N. 6.

CARTOLINE ILLUSTRATE.

Edizione inedita speciale tiratura limitata. Non si vendono nè si mettono in commercio; cambio soltanto. Scrivere F. Fortunato. Casella Postale N. 1423, *Genova*.

VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M.[1] 20.45	4.10

(1) Questo treno si ferma a Cormons 6 ore e 18 minuti.

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.10	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.10	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.56. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 6.25, 7.— e 10.20.

Da S. Giorgio	A Trieste	Da Trieste	A S. Giorgio
M. 8.10	8.45	M.[1] 12.20	8.45
D. 8.59	10.40	M.[2] 9.25	9.49
O. 13.34	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O.[3] 21.37	23.35	O.[2] 22.05	23.25

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.5	17.30	18.45	—.—

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco